



Linee Guida Sapienza per la Compilazione della Matrice di Tuning dei CdS



SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
LA MATRICE DI TUNING: COS'È E COME SI USA	3
LA COMPILAZIONE DELLA MATRICE DI TUNING IN GOMP	7
ESEMPI DI COMPILAZIONE	10
Esempio 1- Schema generico di Matrice di Tuning	11
Esempio 2 - Matrice di Tuning Corso di Laurea in Scienze Biologiche (Classe L-13)	12
Esempio 3 - Matrice di Tuning Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41)	13
Esempio 4 - Matrice di Tuning Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali (Classe LM-52)	15
ALLEGATI	21
Descrittori di Dublino	21



INTRODUZIONE

Scopo delle presenti Linee Guida è quello di approfondire il significativo ruolo della Matrice di Tuning, quale strumento per il CdS atto a verificare che i risultati di apprendimento – cioè quello che ci si aspetta che uno studente conosca, comprenda e sia in grado di dimostrare a termine del percorso di studio-, siano raggiungibili con il contributo dei singoli insegnamenti previsti dal piano di studi.

La Matrice di Tuning permette di visualizzare la connessione tra obiettivi formativi del Corso di Studio e quelli delle singole attività formative, evidenziando a quali obiettivi del progetto formativo concorra la singola attività e, viceversa, rilevando se ciascun obiettivo del CdS sia adeguatamente supportato da attività formative.

Se da un lato, quindi, la compilazione della Matrice di Tuning rappresenta un'attività propria del CdS, in quanto strettamente correlata alla progettazione dell'offerta formativa, definita sulla base degli obiettivi formativi declinati nei decreti delle Classi [Laurea e Laurea Magistrale], dall'altro costituisce uno strumento utile anche per progettare i contenuti di un singolo insegnamento, concepito come un insieme di unità didattiche poste in relazione a singoli risultati di apprendimento che mirino a raggiungere competenze specifiche.

Documento di riferimento è la SUA-CdS, in particolare i quadri A4.a, A4.b.1 e A4.b.2, A4.c, A2, B1.

LA MATRICE DI TUNING: COS'È E COME SI USA

La **Matrice di Tuning** rappresenta la sintesi operativa dei principi cardine di **Tuning Educational Structures in Europe**, un progetto di innovazione e qualità della didattica avviato nel 2000 con il proposito di tradurre gli obiettivi strategici del **Processo di Bologna** in azioni concrete di rimodellamento dei corsi di studio universitari¹.

Nelle fasi più recenti del suo sviluppo, Tuning è stato adottato come modello operativo anche da università asiatiche, latino-americane e statunitensi.

L'obiettivo principale del **progetto Tuning** è quello di sviluppare una didattica incentrata sui

¹ Le pubblicazioni generali relative al progetto Tuning, attualmente in 7 lingue, sono scaricabili al seguente link: <http://www.unideusto.org/tuningeu/publications.html>.



bisogni degli studenti (*student-centred learning*), nonché quello di rendere i Corsi di Studio (d'ora in avanti CdS) comparabili, compatibili e trasparenti attraverso due principali strumenti: i risultati di apprendimento (*learning outcomes*)² e le competenze (*competences*). Per questo nel modello Tuning l'apprendimento è basato sullo sviluppo delle competenze (*competence-based learning*).

La compilazione della **Matrice di Tuning** viene proposta ad ogni CdS con il preciso intento di stimolare la costruzione di sinergie al suo interno, affinché gli insegnamenti che concorrono a formarne il progetto didattico siano pensati e modellati in relazione reciproca e costante. Dal momento che non si tratta di un esercizio che possa essere svolto individualmente, ma, appunto, dall'intero collegio dei docenti che insegnano in un determinato CdS, la compilazione della Matrice può, a buon diritto, essere vista come una palestra, nella quale i docenti si allenano a sviluppare progetti didattici congiunti, modulandone il grado di complessità e gli sforzi richiesti agli studenti, in vista dell'ottenimento di risultati condivisi.

È opportuno, anzitutto, comprendere il senso che le “*competenze*” e i “*risultati di apprendimento*” rivestono all'interno di Tuning.

Una efficace definizione di *competenza* è la seguente:

*By competence, we understand good performance in diverse, authentic contexts based on the integration and activation of knowledge, rules and standards, techniques, procedures, abilities and skills, attitudes and values.*³ (Villa, Poblete, 2008, p. 29)

[Per competenza si intende una capacità di agire in contesti diversi e autentici, sulla base dell'integrazione e attivazione di conoscenze, regole, norme, tecniche, procedure, abilità, talenti, atteggiamenti e valori].

Le competenze sono sviluppate dagli studenti durante il processo di apprendimento e sottendono quell'insieme di abilità e conoscenze applicate, che consentono alle persone di

² In queste Linee Guida, la dizione “risultati di apprendimento” viene utilizzata in luogo di “obiettivi di apprendimento”. Benché vi sia una sottile differenza tra le due locuzioni, esse possono essere considerate sinonimi considerando il fatto che gli “obiettivi di apprendimento” altro non sono che i “risultati di apprendimento attesi”.

³ Non esiste una definizione univoca di “competenza” e la letteratura su questo tema è molto ricca. Si rinvia il lettore interessato alla seguente pubblicazione: Aurelio Villa Sánchez & Manuel Poblete Ruiz (a cura di), *Competence-based learning. A proposal for the assessment of generic competences*. Tuning, Bilbao, 2008, University of Deusto, in particolare le pp. 29-35.



esprimersi e realizzarsi con successo nei contesti professionale, della formazione e in generale nel quadro delle loro attività nella vita e nella società.

Tuning distingue tre tipologie di *competenze generali*:

- le competenze strumentali: le abilità cognitive, linguistiche, metodologiche e tecnologiche;
- le competenze interpersonali: la capacità di interagire e di lavorare in gruppo;
- le competenze sistemiche: capacità di agire in sistemi complessi attraverso una combinazione di comprensione, sensibilità e conoscenza, nonché di competenze strumentali e interpersonali precedentemente acquisite. (cfr. *Competences*)

Tutte le unità didattiche/insegnamenti concorrono allo sviluppo delle competenze che vengono accertate con regolarità dai CdS.

Alcune competenze sono proprie delle singole aree disciplinari, mentre altre sono generali e trasferibili [per esempio la capacità di argomentare o la capacità di ordinare e comunicare la complessità del sapere].

I **risultati di apprendimento** consistono in ciò che ci si aspetta che uno studente conosca, comprenda e sia in grado di dimostrare al termine di un ciclo di apprendimento, per esempio al termine di una unità didattica, di un insegnamento o di un intero ciclo di studio.

Essi sono esplicitati con definizioni precise che descrivono puntualmente cosa uno studente sarà in grado di fare, in una forma valutabile o misurabile.

I risultati di apprendimento sono definiti dalla struttura didattica, preferibilmente avvalendosi del contributo dei rappresentanti degli studenti, nonché degli stimoli offerti dal contatto con il mondo del lavoro, dell'impresa e, più in generale, con i soggetti portatori di interesse.

I **risultati di apprendimento** costituiscono, pertanto, i requisiti in base ai quali si erogano i crediti formativi e sono espressi in termini di livelli di sviluppo [modulati cioè sui tre cicli di apprendimento: *laurea triennale, magistrale e perfezionamento*].

Le **competenze** invece sono il risultato di una combinazione dinamica di elementi cognitivi, teorici e applicativi.

Se, per esempio, *“la capacità di comunicare efficacemente nella propria lingua”*, o *“le abilità informatiche di base”* sono competenze generali normalmente ritenute idonee al primo ciclo di apprendimento, *“la capacità di gestire adeguatamente le informazioni”*, intesa come *“abilità di reperire, analizzare, raccordare e sintetizzare, in forma autonoma e originale, informazioni provenienti da fonti diverse”*, appare una competenza più consona al secondo



ciclo di apprendimento.

Quali saranno i risultati di apprendimento idonei al conseguimento di queste competenze? Essi potranno, ad esempio, consistere, nel caso delle abilità di comunicazione, relativamente al primo ciclo, nel saper condurre una presentazione orale su un argomento base di una disciplina di studio, oppure, nell'essere in grado di produrre un elaborato di un certo numero di pagine che fornisca un resoconto sintetico del dibattito scientifico su un determinato argomento.

Relativamente al secondo ciclo, potranno invece consistere nel saper comunicare i risultati delle proprie ricerche su un argomento dato, dando conto della metodologia di analisi dei dati adottata e modulando il proprio linguaggio in base ai destinatari della comunicazione. Benché sia possibile fornire ulteriori esempi, è evidente che i risultati di apprendimento, in quanto entità specifiche e valutabili nel corso del ciclo di studi o di un singolo insegnamento, devono essere definiti dai CdS e dagli stessi docenti in forma autonoma e originale, garantendone però la coerenza con le competenze e, al livello più alto, con gli obiettivi formativi del percorso di apprendimento.

I **Descrittori di Dublino**, intesi come descrittori delle competenze che si vuole che gli studenti acquisiscano al termine di ciascun ciclo di studi, costituiscono naturalmente una guida di riferimento utile, affinché i risultati di apprendimento siano comparabili, pur nella diversità dei progetti didattici che sottostanno ai singoli CdS.

Questa rappresenta una delle condizioni che rendono possibile il trasferimento dei crediti formativi all'interno dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (*European Higher Education Area*). ⁴

Viene riportato, di seguito, **come è costruita la Matrice**:

- sulle righe si scrivono le competenze a partire dai Descrittori di Dublino che sono predefiniti;
- sotto ogni competenza si indicano i risultati di apprendimento che gradualmente condurranno lo studente verso il conseguimento di quella competenza;
- sulle colonne si scrivono gli insegnamenti, indicando, per ognuno, i risultati di apprendimento che concorrono allo sviluppo di determinate competenze (in altre

⁴ Siccome un descrittore è un termine di indicizzazione utilizzato per documenti inseriti in un archivio, oppure, più semplicemente, un simbolo che serve ad identificare un contenuto, i Descrittori di Dublino devono essere intesi come concetti chiave che servono ad identificare una o più risultati di apprendimento; una singola competenza o un insieme di esse.



parole, non tutti gli insegnamenti sviluppano tutte le competenze indicate, nel senso che alcuni Descrittori sono appropriati per alcune discipline ma non per altre).

La compilazione della Matrice di Tuning è un'azione specifica che ogni CdS conduce a partire dal proprio progetto formativo. Il progetto formativo, a sua volta, viene sviluppato a partire dai risultati di apprendimento (denominati, sul sito MIUR, "obiettivi formativi generali") definiti dai decreti delle Classi di Laurea sia del primo sia del secondo ciclo.

Le Brochure relative al **Progetto Tuning** [<http://www.unideusto.org/tuningeu/subject-areas.html>] possono essere estremamente utili per gli esempi concreti ivi offerti.

Sebbene la *Matrice di Tuning* debba essere compilata per il CdS, essa può essere proficuamente utilizzata anche per progettare un singolo insegnamento, concepito come un insieme di unità didattiche poste in relazione a singoli risultati di apprendimento che mirino a raggiungere competenze specifiche.

Anche se nella progettazione del singolo insegnamento non si intenda ricorrere alla *Matrice di Tuning*, la Matrice corrispondente al CdS nell'ambito del quale l'insegnamento è impartito dovrà servire come riferimento in relazione alle competenze e ai risultati di apprendimento attesi.

Se un insegnamento è impartito su più CdS, i risultati di apprendimento saranno modulati a seconda delle competenze che i rispettivi CdS intendono sviluppare (per esempio, un insegnamento di base può avere finalità diverse, se è impartito in un CdS oppure in un altro). La presente Guida alla compilazione della Matrice di Tuning intende offrire ai CdS indicazioni accurate per la sua predisposizione, alla luce delle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, predisposte dall'ANVUR.

Essa tiene anche conto delle esperienze maturate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nelle visite *in loco* sino ad oggi effettuate.

Al fine di facilitare tale operazione, si fornisce nella sezione seguente una procedura per comporre una Matrice coerente con le indicazioni ANVUR. In essa le denominazioni delle sezioni corrispondono all'**Applicativo GOMP**, nel quale devono essere caricati, a cura delle Strutture didattiche, i contenuti della Matrice di Tuning di ogni Corso di Studio.

LA COMPILAZIONE DELLA MATRICE DI TUNING IN GOMP

Il nuovo editor grafico [figura 1] dell'Applicativo GOMP consente di inserire i contenuti della Matrice del CdS nel seguente modo:

- **su ogni riga:** i *risultati di apprendimento specifici* vanno indicati dopo ciascuno dei cinque



Descrittori di Dublino predefiniti nel sistema e intesi come domini di competenze. Per i Descrittori è opportuno consultare l'Allegato 1 alle *Linee Guida per la compilazione della Scheda Insegnamento* che, per semplificazione di lettura, è stato riportato in allegato anche alla presente Linea Guida. Per *risultati di apprendimento specifici* si intendono, come esposto nella sezione precedente, quelle *abilità (skills)* che gli insegnamenti del CdS, indicati nelle colonne della matrice, concorrono a sviluppare, commisurate al ciclo al quale appartiene il CdS e che sono state inserite nel quadro A4.b e A4.c della Scheda SUA.

- **su ogni colonna:** si scrivono gli insegnamenti presenti nel CdS comprensivi dei relativi codici contenuti nel Manifesto degli Studi, indicando, per ognuno, i risultati di apprendimento che concorrono allo sviluppo di determinate competenze [in genere, un singolo insegnamento concorre a sviluppare solo alcune delle competenze previste dal CdS]. È, così, possibile evidenziare, anche visivamente ricorrendo a colori diversi, la distribuzione delle attività formative nei vari anni.

	104432 ANALISI DEI FILM	101018 ANTROPOLOGIA CULTU	104193 ANTROPOLOGIA DEL TU	103669 AUTOREI DEL CINEMA	104192 DRAMMATURGIA DELL	1041798 ECONOMIA E ORGANIZZ	1022851 ESTETICA	103639 ETNOLOGIA	102539 FILOSOFIA DEL LINGUA	1024404 FONDAMENTI DI PSICO	1041991 ISTITUZIONI DI LETTERE	1041998 ISTITUZIONI DI REGIA L	AA-11771 LABORATORIO E TIRCO	1025654 LETTERATURA FRANCESE	1025703 LETTERATURA INGLESE	1025973 LETTERATURA INGLESE	1025354 LETTERATURA SPAGNOLA	1026466 LINGUA FRANCESE I	1025897 LINGUA INGLESE I	1021422 LINGUA SPAGNOLA	1025711 LINGUA SPAGNOLA	1025531 LINGUISTICA GENERALE	103666 MEDIOLOGIA	1021422 MF
Conoscenza e capacità di comprensione																								
nuovo sub-indicatore																								
nuovo sub-indicatore																								
nuovo sub-indicatore																								
nuovo sub-indicatore																								
nuovo sub-indicatore																								
nuovo sub-indicatore																								
nuovo sub-indicatore																								
nuovo sub-indicatore																								
Conoscenza e capacità di comprensione applicate																								

Figura 1 – Matrice di Tuning

Per definire un nuovo obiettivo, *qui da intendersi come risultato di apprendimento*, è sufficiente inserirne il titolo nella prima colonna, così come riportato nella figura 2.

	1044	10
Conoscenza e capacità di comprensione		
Nome del nuovo obiettivo		
nuovo sub-indicatore		
nuovo sub-indicatore		

Modifica del nome di un singolo obiettivo

Figura 2 – Inserimento di un nuovo obiettivo o risultato di apprendimento.



Si noterà ancora una volta che i Descrittori di Dublino descrivono competenze generali o trasversali, ritenute molto importanti per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Ciò naturalmente non vuole dire che nella elaborazione della Matrice non si debba tenere conto delle competenze specifiche o settoriali, proprie dei diversi raggruppamenti disciplinari cui i CdS fanno riferimento.

Se per esempio la "capacità di analisi e sintesi" e la "capacità di mettere in pratica quanto appreso" sono competenze generiche, la "capacità di analizzare e strutturare un determinato problema, ad esempio l'entrata in un nuovo mercato di una determinata azienda e la capacità di delinearne la soluzione", oppure "definire i criteri entro i quali rientra una determinata azienda e correlare i risultati all'analisi dell'ambiente esterno per valutarne le prospettive di sviluppo (per esempio mediante un diagramma SWOT dei valori interni ed esterni)", sono competenze specifiche delle lauree in economia, business e management, risultanti dall'applicazione delle due competenze generali.

Nello stesso modo, quelle competenze generali, applicate ai CdS in chimica, possono essere declinate come segue: "capacità di valutare i rischi derivanti dall'uso di determinate sostanze chimiche durante lo svolgimento di prove di laboratorio"; "capacità di applicare la conoscenza della chimica alla soluzione di problemi qualitativi e quantitativi". Nel CdS di matematica si potrebbero invece declinare nel seguente modo: "capacità di costruire un modello matematico a partire da una situazione del mondo reale e di trasferire competenze matematiche in contesti esterni alla disciplina"; oppure: "capacità di formulare problemi in forma simbolica per permetterne l'analisi e la risoluzione matematica".

Una giusta combinazione tra competenze trasversali e competenze specifiche è ciò che ogni CdS dovrebbe mirare a sviluppare nei propri iscritti.

Tuttavia, per ottenere questo risultato non esiste uno schema univoco e i CdS devono poter sviluppare al loro interno percorsi differenziati e originali. Il principio sottostante al progetto Tuning è che attraverso differenti percorsi si possano ottenere risultati comparabili.

Per correlare un risultato di apprendimento a un insegnamento è sufficiente spuntare la cella corrispondente come evidenziato nella figura 3. In fase di salvataggio è necessario assicurarsi che al raggiungimento di un risultato di apprendimento contribuisca almeno uno degli insegnamenti previsti nell'offerta formativa, mentre le righe non riempite verranno automaticamente eliminate al termine dell'operazione.

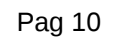


Figura 3 – Esempio di compilazione delle relazioni obiettivo/attività formative

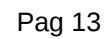
Come già evidenziato, la compilazione della Matrice di Tuning è un'azione che ogni CdS intraprende, tenendo conto della specificità della propria offerta formativa, sviluppata a partire dai risultati di apprendimento definiti dai decreti delle Classi di Laurea di primo e secondo ciclo.

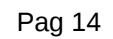
Di seguito vengono riportati alcuni esempi di compilazione anche con riferimento ai suindicati CdS. Si noter  una certa diversit  nella struttura delle matrici che vengono riportate come esempio; ci  dipende dal fatto che la Matrice di Tuning non deve essere intesa in senso unidirezionale e costrittivo, ma come un modello operativo suscettibile, pur nella coerenza di intenti, di numerose varianti che dipendono appunto dalla specificit  dei progetti formativi ad esse sottesi.

[illegible]

Esempio 2 - Matrice di Tuning Corso di Laurea in Scienze Biologiche (Classe L-13)

		Corsi di laurea della classe L- 13 (Scienze Biologiche) TUNING NAZIONALE																			
Descrittori di Dublino		Matrice: competenze <i>versus</i> unità didattiche																			
Unità didattiche Descrittori di Dublino Competenze sviluppate e verificate		Anatomia Comparata	Biotecnica	Biologia Molecolare	Biochimica	Botanica	Chimica Generale ed Inorganica	Chimica Organica	Citologia e Istologia	Ecologia	Fisica	Fisiologia	Fisiologia Vegetale	Genetica	Matematica	Microbiologia	Zoologia	Sicurezza sul Lavoro	Inglese		STAGE E PROVA FINALE
		A: CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE																			
		Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento a:																			
Biologia dei microrganismi									X							X					
Biologia degli organismi animali									X								X				
Biologia degli organismi vegetali						X			X												
Aspetti morfologici/funzionali		X				X			X			X	X			X	X				
Aspetti chimici/biochimici			X	X		X	X	X		X			X								
Aspetti cellulari/molecolari				X								X	X	X							
Aspetti evoluzionistici		X	X	X		X			X			X	X	X		X	X				
Meccanismi di riproduzione e di sviluppo		X								X							X				
Meccanismi di ereditarietà														X							
Aspetti ecologici/ambientali						X				X							X				
Fondamenti di matematica, statistica, fisica, informatica					X						X				X						
B: CAPACITÀ APPLICATIVE		Acquisizione di competenze applicative multidisciplinari per l'analisi biologica, di tipo metodologica, tecnologica e strumentale, con riferimento a:																			
Analisi della biodiversità						X				X				X			X				
Procedure per l'analisi e il controllo della qualità e igiene dell'ambiente e degli alimenti										X											
Metodologie biochimiche, biomolecolari e biotecnologiche			X	X																	
Analisi biologiche e biomediche			X	X					X	X		X	X								
Analisi microbiologiche e tossicologiche																X					
Metodologie statistiche e bioinformatiche			X	X	X																
Procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica		X	X	X		X			X	X	X	X	X	X	X		X	X			
C: AUTONOMIA DI GIUDIZIO		Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riferimento a:																			
Valutazione e interpretazione di dati sperimentali di laboratorio			X	X	X		X			X	X	X	X	X		X					X
Sicurezza in laboratorio		X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X		X
Valutazione della didattica		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Principi di deontologia professionale e approccio scientifico alle problematiche bioetiche																					
D: ABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE		Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione con riferimento a:																			
Comunicazione in lingua italiana e straniera scritta e orale (inglese, livello B1 CEFR)																			X		X
Abilità informatiche				X																	X
Elaborazione e presentazione dati																					X
Capacità di lavorare in gruppo																			X		X
Trasmissione e divulgazione dell'informazione su temi biologici d'attualità																					X
E: CAPACITÀ DI APPRENDERE		Acquisizione di adeguate capacità per lo sviluppo e l'approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento a:																			
Consultazione di materiale bibliografico			X							X											X
Consultazione di banche dati e altre informazioni in rete			X							X					X						
Strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo della conoscenza		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

[illegible]

[illegible]



Esempio 4 - Matrice di Tuning Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali (Classe LM-52)

DESCRITTORI DI DUBLINO COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE	AREA	UNITÀ DIDATTICHE (ED EVENTUALE ATTIVITÀ)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
		ANNO 1 (Comune)			ANNO 2 Curriculum: Diplomatic and Area Studies			ANNO 2 Curriculum: Studi Euro-Mediterranei																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
		SPS/06	SPS/09	LM/12	SPS/04	SPS/06	SPS/13	SPS/14	SPS/14	M-STO/04													NN	LM/10	SPS/03	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14	SPS/14



DESCRITTORI DI DUBLINO COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE	AREA	UNITÀ DIDATTICHE (ED EVENTUALE ATTIVITÀ)												
		ANNO 1 (Comune)				ANNO 2 Curriculum: Diplomatic and Area Studies				ANNO 2 Curriculum: Studi Euro-Mediterranei				
		SPS/06	SPS/09	GGI/02	LA/VI/12	SECS-01	SECS-02	SECS-03	SPS/04	SPS/06	SPS/13	SPS/14	SPS/15	MA/STO/04
		Storia internazionale contemporanea (ICU)	Storia della cultura (ICU)	Geografia dello sviluppo (ICU)	Lingua inglese 2 (ICU)	Indicazioni socio-economiche (ICU)	International and development economics (ICU)	Relazioni internazionali (ICU)	Ulteriori competenze figurative 2 (ICU)	European integration (ICU)	Law of International Organization (ICU)	Contemporary Africa (ICU)	Contemporary China/Africa International del Asia	Prova finale (21 ICU)
Conoscere e saper comprendere le dinamiche fondamentali dei processi di globalizzazione e delle loro ricadute in ambito sociale, sia sul piano teorico sia con declinazioni operative.	Sociologica-economica-geografica		X	X		X	X			X				X
Conoscere e saper comprendere le tematiche della cooperazione internazionale.	Sociologica-economica-geografica	X	X	X		X	X			X	X	X	X	
Conoscere e saper comprendere le dinamiche fondamentali dei processi di globalizzazione, con maggiore comprensione delle tematiche anche espresse in altre lingue e con terminologia straniera.	Linguistica				X	X		X	X	X	X	X	X	X
Conoscere e saper comprendere le strutture grammaticali e sintattiche di livello medio-alto tali da esprimere le competenze acquisite, sia in lingua inglese sia in una seconda lingua a scelta (europea o extraeuropea).	Linguistica				X	X		X	X	X	X	X	X	X
B: CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE														
Sapere applicare le proprie conoscenze in ambiti professionali nazionali e internazionali e nel campo delle analisi delle situazioni complesse	Storico-politologico-giuridica	X						X		X	X	X	X	X



	AREA	UNITÀ DIDATTICHE (ED EVENTUALE ATTIVITÀ)													
		ANNO 1 (Comune)							ANNO 2 Curriculum: Diplomatic and Area Studies				ANNO 3 Curriculum: Studi Euro-Mediterranei		
		SPS/06	SPS/09	L-14	L-14/12	SPS/05	SPS/04	SPS/06	US/13	SPS/13	SPS/14	NN	M-STO/04	US/14	SPS/03
DESCRITTORI DI DUBLINO		Storia internazionale contemporanea (6 CFU)	Scienze della politica (6 CFU)	Geografia dello sviluppo (6 CFU)	Lingua inglese 2 (6 CFU)	Indicatori socio-economici (6 CFU)	International and development economics (6 CFU)	Relazioni internazionali (6 CFU)	Ulteriori competenze linguistiche 2 (6 CFU)	European integration (6 CFU)	Law of International Organization (6 CFU)	Contemporary Africa (6 CFU)	Contemporary China/Pedagogia internazionale dell'Asia	Prova finale (21 CFU)	Prova finale (21 CFU)
COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE															
Essere in grado di applicare le proprie conoscenze linguistiche nel contesto del mondo delle professioni legate alle carriere internazionali così come nel campo della analisi e della ricerca	Linguistica				X		X	X	X	X	X	X			
Essere in grado di fare delle conoscenze linguistiche un asset spendibile in ambiti professionali, in relazione alla lingua scelta sia in ambienti istituzionali e diplomatici, sia nella imprenditoria dal profilo internazionale, nella consulenza, nella divulgazione e nella ricerca scientifica	Linguistica			X			X	X	X	X	X				
C: AUTONOMIA DI GIUDIZIO															
Essere in grado di prendere decisioni e confrontarsi con situazioni di tipo complesso grazie alla capacità di integrare autonomamente le proprie conoscenze, anche di fronte a dati e informazioni parziali		X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Essere in grado di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze			X								X	X	X	X	X



	AREA	UNITÀ DIDATTICHE (ED EVENTUALE ATTIVITÀ)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
		ANNO 1 (Comune)						ANNO 2 Curriculum: Diplomatic and Area Studies				ANNO 2 Curriculum: Studi Euro-Mediterranei																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
		SPS/06	SPS/09	GGI/02	L-14/L12	SECS-5/05	SECS-5/01	SPS/04	NN	SPS/13	SPS/14	MASTO/04	SPS/03	L-04/10	NN																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
DESCRITTORI DI DUBLINO																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						



DESCRITTORI DI DUBLINO COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE	AREA	UNITÀ DIDATTICHE (ED EVENTUALE ATTIVITÀ)															
		ANNO 1 (Comune)				ANNO 2 Curriculum: Diplomatic and Area Studies				ANNO 2 Curriculum: Studi Euro-Mediterranei							
		SPS/06	SPS/09	MA	L-LING/12	SSIS/05	SSIS/04	SSIS/03	SSIS/02	MA-STC/04	MA-STC/04	MA-STC/04	MA-STC/04	MA-STC/04	MA-STC/04	MA-STC/04	MA-STC/04
		Storia internazionale contemporanea (6 CFU)	Storia internazionale contemporanea (6 CFU)	Geografia dello sviluppo (6 CFU)	Lingua inglese 2 (6 CFU)	Indicatori socio-economici (6 CFU)	Relazioni internazionali (6 CFU)	Relazioni internazionali (6 CFU)	Relazioni internazionali (6 CFU)	Prova finale (21 CFU)	Prova finale (21 CFU)	Prova finale (21 CFU)	Prova finale (21 CFU)	Prova finale (21 CFU)	Prova finale (21 CFU)	Prova finale (21 CFU)	Prova finale (21 CFU)
Essere in grado di agire secondo un principio di responsabilità e di non discriminazione		X								X	X	X	X	X	X	X	X
D- ABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE																	
Possedere la capacità di redigere rapporti e relazioni sui temi e attività di ricerca		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sapere comunicare in pubblico		X			X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sapere gestire la comunicazione istituzionale in un'ottica di trasparenza dell'azione pubblica, secondo i principi che disciplinano le attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche					X		X	X	X					X	X		
Essere in grado di utilizzare la lingua inglese, con riferimento anche a lessici disciplinari					X		X			X	X	X	X			X	



DESCRITTORI DI DUBLINO COMPETENZE SVILUPPATE E VERIFICATE	AREA	UNITÀ DIDATTICHE (ED EVENTUALE ATTIVITÀ)															
		ANNO 1 (Comune)				ANNO 2 Curriculum: Diplomatic and Area Studies				ANNO 3 Curriculum: Studi Euro-Mediterranei							
		SPS/06	SPS/09	GGI/02	LAT/12	SPS/05	SPS/04	SPS/06	SPS/13	SPS/14	NN	SPS/03	L-OR/10	NN			
		Storia internazionale contemporanea (ICRU)	Scienze dello sviluppo (ICRU)	Geografia dello sviluppo (ICRU)	Lingua inglese 2 (P. CRI)	Indicatori socio-economici (ICRU)	Relazioni internazionali (ICRU)	Ulteriori competenze linguistiche 2 (P. CRI)	European Integration (P. CRI)	Law of International Organization (ICRU)	Contemporary Africa (ICRU)	Contemporary China/Pacific International (ICRU)	Prova finale (21 CRI)	Prova finale (21 CRI)	Mondo arabo-contemporaneo (ICRU)	Storia delle istituzioni politiche europee e comparate (ICRU)	Storia del Mediterraneo contemporaneo (ICRU)
Essere in grado di utilizzare una seconda lingua straniera tra quelle impartite, con riferimento anche a lessici disciplinari.								X						X			
E: CAPACITÀ DI APPRENDERE																	
Avere la capacità di apprendimento per un costante aggiornamento (anche lavorativo), metodologico e contenutistico.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Avere la capacità di apprendimento per procedere alla selezione e all'analisi dei dati oggetto del proprio studio, nonché alla loro elaborazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Avere la capacità di apprendimento per l'accesso sia a percorsi avanzati di perfezionamento, anche all'estero, sia a master di 2° livello come anche ai dottorati attivati nei settori delle politiche e delle relazioni internazionali, degli studi europei ed extraeuropei, della cooperazione internazionale.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

X: questa competenza è sviluppata e verificata e fa parte dei risultati dell'apprendimento della unità didattica indicata in colonna



ALLEGATI

Descrittori di Dublino

I Descrittori di Dublino per la definizione dei risultati di apprendimento dei CdS sono stati costruiti tenendo conto delle seguenti dimensioni: *acquisizione del sapere, applicazione del sapere, sviluppo della capacità critica e di analisi* (ovvero capacità di operare scelte mirate), *capacità di trasmettere quanto si è appreso, capacità di proseguire l'apprendimento in modo autonomo*.

Queste dimensioni, profondamente interconnesse, sono declinate all'interno di una singola disciplina, campo di studio o settore professionale, in base al modo in cui l'apprendimento viene sviluppato in quello specifico ambito.

I risultati di apprendimento descrivono ciò che lo studente dovrà sapere, comprendere ed essere in grado di dimostrare al termine del processo di apprendimento. Queste competenze generali si applicano a tutte le aree di studio e possono essere così riassunte: *capacità di fare ricerca, di lavorare in gruppo, di pianificare e gestire progetti o specifiche attività; capacità di risolvere problemi, di sviluppare idee in modo originale e creativo; capacità argomentative, analitiche e di sintesi*.

I Descrittori di Dublino vengono di seguito analizzati relativamente ai due cicli di laurea:

A) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

- Laurea: dimostrare di avere conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di un livello post secondario, anche rispetto ad alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studio, con il supporto di libri di testo avanzati;
- Laurea Magistrale: dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

B) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

- Laurea: essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo; possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni, sia per risolvere problemi e applicare tecniche e metodi nell'ambito del proprio campo di studi;



- Laurea Magistrale: risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari, inseriti in contesti più ampi (o interdisciplinari), connessi al rispettivo settore di studio.

C) Autonomia di giudizio (making judgements)

- Laurea: raccogliere ed interpretare i dati utili a determinare giudizi in forma autonoma, compresa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;
- Laurea Magistrale: integrare le conoscenze e gestire la complessità; formulare giudizi anche in presenza di informazioni limitate o incomplete; riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di determinate conoscenze e giudizi.

D) Abilità comunicative (communication skills)

- Laurea: comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non;
- Laurea Magistrale: comunicare conoscenze essendo in grado di illustrare i processi che hanno condotto alla loro acquisizione a interlocutori specialisti e non specialisti.

E) Capacità di apprendimento (learning skills)

- Laurea: sviluppare le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia;
- Laurea Magistrale: studiare in un modo auto-gestito o autonomo.